

---

---

# WURTEMBERG

---

CONTINUAZIONE DELLA CRONOLOGIA STORICA  
DEI DUCHI DI WURTEMBERG

---

CARLO-EUGENIO

1786. **N**otevole mutamento era nella condotta e nel governo di questo duca. Dappprincipio pareva non pensasse che a sciorinar splendidezza: erasi prodigato senza la menoma economia l'oro della nazione, ed una corte brillante offeriva lo scandaloso spettacolo di concubine riccamente mantenute, di cortigiani arricchiti, di caccie, balli, teatri ed altre dispendiose feste. La nazione si sdegnò di spese così folli; ma fu ancor peggio quando il duca, per procacciarsi fondi, fece un vergognoso mercato. Al principio della guerra dei sett'anni egli obbligossi, mediante i sussidii di Francia, ad assoldar ne' suoi stati 14,000 uomini ed entrare in campagna contra il re di Prussia, benchè non avesse il menomo motivo di scontentamento verso quel sovrano. Le sue leve forzate e un debito incontrato di 12 milioni di fiorini esacerbarono un paese che non avea mai somministrato che solo qualche migliaio d'uomini allorchè era minacciata la tranquillità del Wurtemberg. Gli Stati del paese, di cui egli avea violati i diritti ed i patti, si videro costretti di reclamare la protezione dell'imperatore di Alemagna, non che quelle dei principi protestanti. In mezzo ai forti dissidii tra gli Stati ed il duca, questi da Stuttgart sloggiò a Louisburgo, e, a malgrado le istanze della città, persistette nella sua dimora. In onta che l'avvocato degli Stati, il pubblicista Moser, fosse inviolabile, il duca l'avea fatto relegare in una fortezza, ove ebbe la durezza di tenerlo secretamente